

ESTRATTO

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2018

Il giorno 3 dicembre 2018 alle ore 14,00, presso la sede operativa della Società di Pasion di Prato (UD), via C. Colombo n. 210, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di A&T 2000 Spa per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

omissis

- 5) Affidamento ad HESTAMBIENTE S.r.l. del servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati;
omissis

Alla seduta sono presenti Luciano Aita, Presidente, e Gianpaolo Graberi, Consigliere. Risultano assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Roberto Minardi, il sindaco effettivo Francesca Linda e il sindaco effettivo Lodovico Picotti.

Assume la Presidenza Luciano Aita, nominato Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 14 maggio 2018.

Con unanime assenso, prende parte ai lavori della seduta anche il Dirigente Renato Bernes. Riscontrato che il Consiglio di Amministrazione è correttamente costituito ed è atto a deliberare, il Presidente Luciano Aita apre la seduta, assumendo la presidenza a norma di statuto e chiedendo al Dirigente Renato Bernes di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

omissis

5) Affidamento ad HESTAMBIENTE S.r.l. del servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati;

Premesso che attualmente la società conferisce il rifiuto residuo parte (circa ton/anno 5.000) presso l'impianto di SNUA S.r.l. di Aviano al prezzo unitario onnicomprensivo di €/ton 145,00, e parte (circa ton./anno 10.000) presso l'impianto di HESTAMBIENTE S.r.l. di Trieste al prezzo unitario di €/ton. 123,18 per un quantitativo fino a 4.000 tonnellate e di €/ton. 123,00 per i quantitativi eccedenti le 4.000 tonnellate;

Atteso che ai titolari degli impianti regionali autorizzati al trattamento del rifiuto urbano residuo: ECO-SINERGIE Soc. Consortile a r.l., HESTAMBIENTE S.r.l., NET S.p.A e SNUA S.r.l., è stato chiesto di formulare un'offerta per il trattamento del rifiuto residuale (CER 20 03 01) per il conferimento ad impianto, a cura di A&T 2000 S.p.A., del rifiuto urbano residuo per la durata di un anno.

Rilevato che alla data odierna hanno fatto pervenire la propria offerta SNUA S.r.l. ed HESTAMBIENTE S.r.l.;

Atteso che, nello specifico:

- SNUA, ha offerto, per il trattamento di circa 5.000tonnellate il presso unitario €/ton. 147,5,00;
- HESTAMBIENTE S.r.l. ha offerto €/ton 126,00 per un quantitativo fino a 5.000 tonnellate e €/ton 125,50 per quantitativi eccedenti le 5.000 tonnellate;

Atteso che ECO-SINERGIE Soc. Consortile e NET S.p.A., per le vie brevi, hanno fornito l'indicazione di prezzo non inferiore a €/ton 155,00;

Rilevato che la migliore offerta in termini economici, anche tenuto conto degli oneri di trasporto, risulta essere quella di HESTAMBIENTE S.r.l. "Allegato C" la quale, tra l'altro dichiara fin da ora la disponibilità al trattamento dei rifiuti di A&T 2000 S.p.A. per gli anni 2020 e 2021 e dei rifiuti di soggetti omologhi con i quali A&T 2000 S.p.A. abbia sviluppato sinergie operative;

Considerato che, anche tenuto conto dei maggiori oneri di trasporto per il conferimento presso gli impianti offerenti, in base al vigente capitolato d'oneri relativo alle raccolte, vi è la convenienza economica al conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto HESTAMBIENTE S.r.l di Trieste;

Preso atto dell'urgenza di assicurare lo smaltimento per l'anno 2019 della maggior parte dei rifiuti residui, tenuto anche conto che HESTAMBIENTE S.r.l. chiede quale garanzia dei pagamenti la stipula di una apposita fidejussione;

Ritenuto, ai fini di garantire la prosecuzione del servizio, di avvalersi, oltre che dell'impianto di Trieste di cui trattasi anche perlomeno di un secondo impianto per i seguenti motivi:

- nella stragrande maggioranza dei comuni serviti è in vigore la raccolta porta a porta e pertanto, in caso di improvviso fermo di un solo impianto di conferimento, la società si verrebbe a trovare in situazione di emergenza con possibili ripercussioni sul rispetto dei calendari di raccolta, conseguente disagio agli utenti e potenziale rischio igienico sanitario;
- per contro, distribuendo gli smaltimenti su almeno due impianti, ed impegnando le società offerenti al ritiro della totalità dei rifiuti prodotti, in caso di imprevisto fermo di uno dei due impianti ciascuna delle società in parola sarebbe in grado di assicurare l'immediata gestione dei rifiuti senza interruzioni di servizio;
- presso l'impianto di HESTAMBIENTE S.r.l. di Trieste, data la convenienza, verrebbero conferiti circa due terzi dei rifiuti raccolti;
- presso altro impianto, verrebbero conferiti unicamente un terzo dei rifiuti raccolti, quantitativo sufficiente a garantire il prezzo di conferimento offerto e la possibilità di eventuali ulteriori conferimenti in caso di riscontrate difficoltà alla ricezione da parte dell'impianto triestino;

Rilevato che, come precedentemente evidenziato, presso la stragrande maggioranza dei comuni serviti vige la raccolta porta a porta;

Rilevato, conseguentemente, che presso i comuni ove è in vigore la raccolta porta a porta la produzione media dei rifiuti indifferenziati (secco residuale) è pari solamente a circa kg/ab/anno 70, in quanto la presenza nel rifiuto urbano residuo è bassissima;

Atteso che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, al capitolo 6 delle Norme di attuazione prevede:

- art. 9 (Azioni di recupero energetico)
 1. I rifiuti indifferenziati, i rifiuti del loro trattamento e gli scarti da attività di recupero delle raccolte differenziate, non più valorizzabili come materia, possono essere avviati a recupero energetico.
- art. 10 (Impianti per il trattamento dei rifiuti urbani non differenziati)
 1. Gli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani non differenziati in attività sul territorio regionale, possono trattare i rifiuti urbani non differenziati provenienti dall'Ambito territoriale ottimale regionale;

Considerato, infine, che trattandosi di smaltimento di rifiuti urbani, che possono essere conferiti unicamente presso i limitati impianti autorizzati a tale trattamento ubicati in ambito regionale, ci si possa avvalere della procedura negoziata senza pubblicazione del bando;

Alle luce di quanto sopra premesso, dopo attento esame della documentazione, il C.d.A., all'unanimità

DELIBERA

- di affidare ad HESTAMBIENTE S.r.l. per l'anno 2019, il servizio di smaltimento, presso l'inceneritore di Trieste, del rifiuto urbano residuo per un quantitativo di circa 10.000 tonnellate al prezzo unitario di €/ton. 126,00 per un quantitativo fino a 5.000 tonnellate e di €/ton. 125,50 per i quantitativi eccedenti le 5.000 tonnellate;

- di affidare con successivo atto il servizio di smaltimento delle rimanenti circa 5.000 tonnellate del rifiuto urbano residuo e presso almeno un altro impianto sito in ambito regionale al fine di garantire la prosecuzione del servizio di smaltimento anche in caso di chiusura temporanea dell'impianto di HESTAMBIENTE S.r.l..

omissis

Non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente ringrazia tutti i presenti e scioglie il consiglio alle ore 14,35.

Il Segretario
(dott Renato Bernes)

Il Presidente
(rag. Luciano Aita)